

cinema11undici e Rai Cinema

presentano

centochiodi

un film di

Ermanno Olmi

con

Raz Degan



uscita: 30 marzo 2007

www.mikado.it

•

scritto e diretto da	ERMANNOLMI
direttore della fotografia	FABIOOLMI
montaggio	PAOLOCOTTIGNOLA
suono	FRANCESCO LIOTARD
costumi	MAURIZIO MILLENOTTI
scenografia	GIUSEPPE PIRROTTA
musiche originali	FABIO VACCHI
aiuto regista	GAIA GORRINI
direttore di produzione	EZIO ORITA
produttore esecutivo	ELISABETTA OLM
una coproduzione prodotto da	cinema11undici e Rai Cinema Luigi Musini e Roberto Cicutto

Un film realizzato con il contributo del
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Dipartimento dello Spettacolo
Direzione Generale Cinema

distribuzione	MIKADO
---------------	--------

nazionalità	ITALIANA
durata film	92'
ambientazione	Bologna . Argini del fiume Po . Provincia di Mantova

con

Raz Degan

e

Luna Bendandi

Amina Syed

Michele Zattara

Damiano Scaini

Franco Andreani

i frequentatori del fiume

ANDREA LANFREDI
CARLO FARONI
LUIGI GALVANI
ENRICO MOLINARI
GIUSEPPE PIVANTI
GIOVANNI PONTI
PINO PONTI
GINO RIZZATI
ANGELA FORNACCIARI
ETTORE VIANI
FRANCO SERONI

postino
Taciturno
pescatore
Consapevole
chierichetto
Gianni
ortolano
Birichino
Beniamina
Innocente
messo comunale

altri interpreti

YURI DINI
ROBERTA MARRELLI
BRUNO TABACCHI
TOMMASO MANCINI
GIOVANNI MARCONI
CARLO FELTRAMI
PAOLO PATUELLI
ARTORIGE SICURTÀ
ALESSANDRO PEZZALE
BARBARA BRETONI
SERGIO SCORZA

studente fotografo
pubblico ministero
preside
tenente colonnello
maggiore
maresciallo
appuntato
cancelliere
commesso ferramenta
tenente RIS
portiere vescovado

segue cast artistico

centochiodi . cast artistico

e con

MARTA BORTOLOTTI	Marta
ADELINA LUI	moglie Taciturno
FRANCESCA COMUNI	moglie Birichino
ALICE FERRARI	fidanzata postino
MARIAGRAZIA GRECCHI	moglie Consapevole
MARIA GRAZIA GUERNIERI	panettiera
BRUNA MAROCCHI	anziana poetessa
YLENIA MEZZANI	locandiera
ELIA CAPELLI	Pistacchio
GIOVANNI PRETTO	Banana
MATTEO VALENTINI	amico
PIETRO TERRAZZI	giovane carabiniere
ANDES MARIGHELLA	Guido
SABINA SORIANI	moglie
UGO FERRARI	compare
TRANQUILLO STABILI	tuttologo
LANDO VEZZALI	fisarmonica
'VALENTINO' ZANI	chitarra
RENZO MARCHI	ritmica
ADRIANA ROVERSI	cantante
ANDREA POZZI	fisarmonica
ROBERTA BACCHI, BRUNO BARDINI	vigili
ITALO GIANNELLI	tecnici Aipo
ROBERTO MANTOVANI	
ROSARIO SASSO	
GIANLUIGI SPADINI	

voci

ADRIANO GIANNINI	Professorino
OMERO ANTONUTTI	Monsignore
CLAUDIA CATANI	ragazza indiana
DARIO PENNE	Preside
GIUSEPPE GANDINI	Postino

donne del paese

Giovanna Accorsi, Nella Aldovrandi, Marta Celis Del Castillo, Laura Del Cero, Lazzaroni Catia, Marisa Morselli, Barbara Pierotti, Annalisa Savina, Carla Tebaldi, Mariagrazia Zanini

bambini del paese

Lorenzo Cantini, Sofia Cantini, Gabriele Cavicchini, Daniele Crestani, Adele Mazzali, Danny Muchetti, Andrea Pini, Mattia Rossi, Alessia Spadoni, Eleonora Spadoni, Francesco Spadoni, Francesco Toniato, Giovanni Toniato, Davide Viale

pescatori

Egidio Baratti, 'Jimmy' Baratti, Giuseppe Fontanesi, Paolo Montanari, Nardino Ravenotti

Un giovane ma già affermato professore dell'Università di Bologna si trova al centro di una difficile indagine.

Abbandona tutto e approda sulle rive tranquille del fiume Po dove scopre un vecchio rudere e se ne appropria.

Intorno a questa nuova dimora si intrecciano storie di amicizia, di vita quotidiana e d'amore tra il professore e gli abitanti del posto. In una sorta di intesa spontanea con l'istante in cui si vivono tutte le possibili realtà.

<<...Ma i libri, pur necessari, non parlano da soli...>>

Raymond Klibansky

confidenze molto personali a proposito di

centochiodi

L'ho già dichiarato da tempo: prima ancora di iniziare le riprese sapevo che questo sarebbe stato il mio ultimo film narrativo di messa in scena.

Continuerò a fare documentari come quando ho cominciato, più di cinquant'anni fa.

Chiedo la cortesia di accogliere questa mia decisione come una scelta presa in serenità, senza motivazioni roboanti né ancor meno con doloroso distacco. Assolutamente non patetico.

È per me, oggi, un atto naturale: la conseguenza di una mia trasformazione guadagnata con gli anni vissuti e che ora mi orienta verso altri scopi del vivere, in questo mio prezioso tempo che è l'età 'avanzata'.

Ho passato una vita a raccontare storie con il cinema. Ho fatto agire e parlare cose e personaggi secondo la mia immaginazione e la mia volontà. Sempre cercando di essere leale con i miei interlocutori. Un patto che non ho mai tradito, sia quando un film mi veniva bene, sia quando il risultato non era al meglio.

Ma cosa significa sapere che stai facendo una cosa per l'ultima volta?

Innanzitutto la consapevolezza che l'ultimo atto riassume il senso di tutta la tua esistenza.

E in questo caso, la domanda fondamentale che mi sono posto è stata: cosa racconto?

Di cosa parlo? Soprattutto, di CHI parlo?

Ogni storia deve avere un protagonista che diventi il nostro modello ideale: uomo o donna, nelle passioni amorose come nei grovigli dell'odio, nel bene o nel male. Nel dramma o nella commedia: non fa differenza.

Dunque, CHI raccontare? CHI ho conosciuto nella folla dei Grandi della Storia che hanno segnato la mia vita? CHI ricordare fra tanti come esempio assoluto di umanità cui poterci riferire nei momenti bui per trovare sostegno e speranza?

E' scontato dire 'il Cristo'? Sì: il Cristo Uomo, uno come noi, che possiamo ancora incontrare in un qualsiasi giorno della nostra esistenza: in qualsiasi tempo e luogo. Il Cristo delle strade, non l'idolo degli altari e degli incensi. E neppure quello dei libri, quando libri e altari diventano comoda formalità, ipocrita convenienza o addirittura pretesto di sopraffazione. Parole dure, esagerate? Eppure giungono da ogni parte grida di guerra e di dolore quasi fossero un tributo da pagare a un Dio assurdo di distruzione, che semina odio fra gli uomini. Dov'è il Dio di pace?

Ermanno Olmi

Edizioni musicali

BMG Ricordi Music Publishing Spa - Albachiera s.r.l

(P) 2006 BMG Ricordi Music Publishing

organizzazione e coordinamento musicale

a cura di Anna Collabolletta per Emi Music Publishing Italia spa

"centochiodi"

arrangiamento PAOLO FRESU

PAOLO FRESU, tromba e flicorno

ANTONELLO SALIS, fisarmonica e pianoforte

© e (P) Sugar s.r.l.

"Non ti scordar di me" (De Curti - Furnò)

arrangiamento PAOLO FRESU

PAOLO FRESU, tromba

ANTONELLO SALIS, fisarmonica e pianoforte

Coro I CANTORI DI VIA SAN GIORGIO

(c) Beboton Musik Verlag GMBH - (P) Sugar s.r.l. - Sub-Editore per l'Italia Sugarmusic S.p.a.

"Sonata per Violino e Piano n.2 in Sol Maggiore: Blues, Moderato"(M. Ravel)

interpretato da Jose Gallardo e Ye Eun Choi

si ringrazia Roberto Brazzale e l'Associazione Culturale Amici della Musica di Asiago

(c) Editions Durand - Edizioni per l'Italia BMG Ricordi Music Publishin

"Corale" (S. del Vecchio)

dal CD "Il mare di lato" interpretato da Ciuma, Salvi & Tombesi Trio

"Le colline sono in fiore"

(Mogol / C. Donida)

Edizioni BMG Ricordi Music Publishing

"Frizzante" (Lando Vezzali)

"Waltzeranda" (S. del Vecchio) eseguito da Bevano Est

"E c'era una ragazza"

(trad/Brughieri/Scagnelli) eseguito da Maddalena Scagnelli

"I disertori"

(trad/Brughieri/Scagnelli) eseguito da Energia

musiche originali di Fabio Vacchi realizzate ad AGON - Milano

elaborazioni informatiche Massimo Marchi e Davide Tiso - Agon

orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi - Direttore Claire Gibault - violino P. Vernikov

violoncello V. Ceccanti - violino A. Dotto - pianoforte L. Marcossi, R. Prosseda - organo G. Parissone

Ermanno Olmi nasce a Bergamo il 24 luglio 1931. Il padre è ferroviere e nel 1933 la famiglia si trasferisce a Milano. Trascorre l'infanzia tra il mondo operaio della periferia milanese e quello contadino, a Treviglio, nella campagna bergamasca.

Alla fine della guerra, viene assunto come impiegato alla Edison dove nel 1951 organizza un servizio cinematografico che documenta le grandi imprese di costruzioni idroelettriche. Negli anni successivi realizza una quarantina di documentari, tra i quali *La diga del ghiacciaio*, *Pattuglia di Passo San Giacomo*, *Tre figli fino a Milano*, *Michelino 1aB* (con il testo di Goffredo Parise), *Manon finestra 2* e *Grigio* (con il testo di Pier Paolo Pasolini).

Il primo film lungometraggio è del 1959, *Il tempo si è fermato*: racconta l'amicizia tra un ragazzo di città e l'anziano guardiano di una diga nell'alta valle dell'Adamello. Nel 1961, al Festival di Venezia, vince il premio OCIC e quello della Critica con il film *Il posto* (che ottiene numerosi premi anche in festival internazionali): si raccontano le aspirazioni e le difficoltà di due ragazzi di Milano alle prese con il loro primo impiego. Seguono altri film sul mondo del lavoro: *I fidanzati*, sulla industrializzazione del Sud da parte delle grandi imprese del Nord, dove si avvertono i primi disagi di una società trasformata troppo velocemente dal boom economico. E così in altri due film successivi: *Un certo giorno* del 1968 e *La circostanza* del 1974.

Al di fuori del tema del lavoro, nel 1965 dedica, in omaggio alla figura di papa Giovanni XXIII, *E venne un uomo*, con Rod Steiger e Adolfo Celi.

Nel 1978 *L'albero degli zoccoli*, film sulla vita dei contadini bergamaschi alla fine dell'Ottocento, conquista la Palma d'Oro al Festival di Cannes.

Nel 1976 si trasferisce con la moglie Loredana Detto e i figli Fabio, Elisabetta e Andrea, sull'Altipiano di Asiago lasciando definitivamente Milano. Il richiamo del mondo rurale e della natura ha avuto il sopravvento su quello metropolitano.

Nel 1982, con Paolo Valmarana e il sostegno di altri amici della RAI, Beppe Cereda ed Emanuele Milano, avvia a Bassano del Grappa un'opportunità formativa per giovani aspiranti cineasti che si basa sull'apprendimento attraverso il fare: "Ipotesi Cinema".

Nel 1983 gira *Camminacammina* e realizza il documentario *Milano 83* dedicato alla sua città d'adozione. Nel 1987 Ermanno Olmi torna alla regia, dopo un periodo di inattività, con *Lunga vita alla signora*, Leone d'Argento a Venezia. L'anno seguente dirige uno dei suoi capolavori: *La leggenda del santo bevitore* con il quale conquista a Venezia il Leone d'Oro. Il film è la trascrizione fedele dell'omonimo racconto di Joseph Roth ed è girato a Parigi, con attori protagonisti Rutger Hauer e Anthony Quayle.

Qualche anno dopo, nel 1993, dirige Paolo Villaggio in *Il segreto del bosco vecchio* tratto da un racconto di Buzzati. Nel 1994 è pronto *Genesi. La creazione e il diluvio*, primo capitolo di un progetto di trasposizione televisiva della Bibbia.

Un nuovo importante successo è il *Mestiere delle armi* (2001), presentato al Festival di Cannes e candidato alla Palma d'Oro. Ambientato nei primi anni del Cinquecento narra degli ultimi giorni di vita del condottiero Giovanni dalle Bande Nere e rappresenta una riflessione su un mondo violento che prende coscienza della sua devastante ferocia.

Due anni dopo, Ermanno Olmi prosegue sulla stessa strada con *Cantando dietro i paraventi*, in un percorso a ritroso nel tempo che ci è utile per comprendere al meglio le nostre stesse azioni.

Del 2005 è *Tickets* - regia di Olmi, Kiarostami e Loach - : un viaggio su un treno durante il quale si incrociano storie di persone diverse.

Nel 2007 la Fondazione Arnaldo Pomodoro presenta il film girato da Ermanno Olmi durante l'allestimento della mostra di Jannis Kounellis *Atto unico*. Si tratta, come ha scritto Olmi di un piccolo "film-pedinamento", di una "risonanza di immagini che ancora persistono nella memoria come alla fine di un bellissimo viaggio".

filmografia

I FILM

- 2004 TICKETS (Ken Loach, Abbas Kiarostami, Ermanno Olmi)
- 2003 CANTANDO DIETRO I PARAVENTI
- 2001 IL MESTIERE DELLE ARMI
- 1994 GENESI. LA CREAZIONE E IL DILUVIO
- 1993 IL SEGRETO DEL BOSCO VECCHIO
- 1991 LUNGO IL FIUME
- 1988 LA LEGGENDA DEL SANTO BEVITORE (Leone d'Oro - Venezia)
- 1987 LUNGA VITA ALLA SIGNORA (Leone d'Argento - Venezia)
- 1983 CAMMINACAMMINA
- 1978 L'ALBERO DEGLI ZOCCOLI (Palma d'Oro - Cannes)
- 1974 LA CIRCOSTANZA
- 1974 LA CIRCOSTANZA
- 1969 I RECUPERANTI
- 1968 UN CERTO GIORNO
- 1967 LA COTTA
- 1965 E VENNE UN UOMO
- 1963 I FIDANZATI (Premio OCIC - Cannes)
- 1961 IL POSTO (Premio OCIC e della Critica)
- 1959 IL TEMPO SI È FERMATO (Premio San Fedele)

LE REGIE LIRICHE

- 1997 LUCIA DI LAMMERMOOR di Gaetano Donizetti
- 1996 OTELLO di Giuseppe Verdi
- 1989 KATIA KABANOVA di Leos Janacek
- 1985 LA SONNAMBULA di Vincenzo Bellini
- 1983 IL TABARRO di Giacomo Puccini

I FILM e I DOCUMENTARI per la televisione e altro...

- 2007 ATTO UNICO di Jannis Kounellis, prodotto dalla Fondazione Arnaldo Pomodoro
- 2003 GIOVANI TELECAMERE
- 2001 CHIUSURA DELLA PORTA SANTA E SANTA MESSA
- 1999 ATTESA DELL'APERTURA DELLA PORTA SANTA
- 1995 MILLE ANNI
- 1990 MILANO
- 1986 ARTIGIANI VENETI
- 1985 SOPRA LE SETTE ULTIME PAROLE DEL NOSTRO REDENTORE IN CROCE
- 1984 MILANO '83
- 1983 PERSONAGGI FORTEMENTE SOSPETTABILI
- 1979 APOCALYPHIS CUM FIGURIS
- 1974 ALCIDE DE GASPERI
- 1973 NASCITA DI UNA FORMAZIONE PARTIGIANA
- 1972 LE RADICI DELLA LIBERTÀ
- 1971 IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
- 1970 LA FATICA DI LEGGERE
- 1968 LA BORSA
- 1967 LA GALLERIA: CUORE E MEMORIA DI MILANO
- RITORNO AL PAESE
- REGISTA IN VACANZA
- GIOVANI
- 1964 DOPO SECOLI
- 1963 700 ANNI

Raz Degan, attore di origine israeliana, ha sedotto per la prima volta il pubblico italiano, grazie al suo sguardo esotico e la sua voce penetrante, con lo spot per il liquore Jagermeister. Numerosi gli Spot Tv di cui è stato protagonista: Coca Cola – U.S.A., Levis – Messico, Polaroid – Tutto il Mondo, Lee Jeans - Israele, Crops - Australia, L'Oreal - Francia, Cinzano - Germania, IBM – U.S.A., Pino silvestre e Sanpellegrino - Italia.

La sua carriera cinematografica inizia nel 1992 in *Pret-a-Porter* di Robert Altman.

Nel 1996 recita come protagonista in *Coppia omicida* di Claudio Fracasso, al fianco di Laura Morante e Raoul Bova e si distingue per l'interpretazione del crudele Vito, tra inseguimenti e sparatorie. Nel 1999 è nel cast di *Titus Andronicus* di Julie Taymor, con Anthony Hopkins e Jessica Lange. Dopo essersi trasferito alcuni anni a New York per studiare recitazione, nel 2001 ritorna al cinema italiano con *Giravolte* di Carola Spadoni, al fianco di Drina De Niro, che viene presentato al Torino Film Festival. Nel 2003 lavora per Oliver Stone nel film storico *Alexander*, prodotto dalla Warner Bros., nelle vesti di Re Darius.

Raz Degan, attento e curioso viaggiatore attratto da culture diverse e paesaggi sperduti ha dedicato parte dei suoi anni a documentare con numerosi servizi filmati avvenimenti particolari.

Uno dei suoi ultimi viaggi è quello di qualche settimana fa in India dove ha filmato la "kumbha mela", l'atteso appuntamento religioso indiano dove accorrono milioni di fedeli da tutte le parti del mondo per purificarsi con l'acqua del Gange.

Oltre alla passione per i viaggi, Raz Degan è un grande amante e cultore d'arte, ragione che lo ha spinto ad aprire nel 2003 la East West Gallery, uno spazio espositivo che raccoglie opere di artisti emergenti provenienti da tutto il mondo. Un modo per mettere a contatto culture di ogni luogo e civiltà, per "raccontare" il mondo e la vita stessa.